Soldi protetti da un sistema automatico di sicurezza, i malviventi restano a secco

Pistola in pugno assaltano la farmacia Ma il bottino è misero: appena 34 euro

TERNI

Un bottino misero ma tanta paura per il titolare e i dipendenti della farmacia "Betti" di via Battisti, nel quartiere di Cardeto, teatro di una tentata rapina.
Martedì sera, poco prima delle 20, due uomini - entrambi di media corporatura e italiani - sono entrati nel locale e hanno minacciato il personale brandendo una pistola: "Consegnateci tutto l'incasso e non succederà nulla".
Il primo malvivente aveva il volto completamente coperto da un cappuccio, mentre il complice si nascondeva dietro una sciarpa e un paio di occhiali. Il titolare si è accorto di ciò che stava accadendo dopo che ha visto spintonare un dipendente di fronte alla stanza in cui si trovava.
A quel punto è accorso e ha cercato di spiegare ai due rapinatori che avrebbero potuto prendere ciò che volevano ma non i soldi, visto che erano "protetti" dal sistema di sicurezza interno che impedisce qualsiasi tipo di prelievo.
Difatti gli incassi della farmacia, anziché finire in un normale registratore di cassa, vengono convogliati direttamente all'interno di un macchinario che li "immagazzina", senza dare la possibilità ai dipendenti di accedervi. Di fronte all'evidenza i due rapinatori hanno preferito svignarsela, anche per non perdere altro tempo, portandosi via appena 34 euro, gli unici contanti che sono riusciti a racimolare al volo.
Non è chiaro se la pistola utilizzata - probabilmente una P38 a tamburo - fosse autentica o meno. Di certo non aveva alcun "tappo rosso" sulla canna.
Durante il "raid", consumatosi nel giro di pochissimi minuti, i dipendenti del negozio - unici presenti, visto che non c'erano clienti - hanno dimostrato un certo sangue freddo, nonostante la paura che un episodio del genere scatena.
Sul posto sono immediatamente intervenuti gli agenti della squadra Volante di Terni, seguiti dai colleghi dell'anti rapina della squadra Mobile, coordinati dal dirigente Alfredo Luzi.
I rilievi si sono protratti fino a tarda sera e una mano, ai fini dell'indagine, potrebbe arrivare dalle immagini del sistema di video sorveglianza interno del negozio. I fotogrammi dei filmati sono al vaglio degli inquirenti che stanno cercando di mettere insieme i tasselli di un puzzle, come spesso capita in questi casi, piuttosto complicato.

F.T.

Rapina a mano armata I malviventi in azione alla farmacia Betti di via Battisti *(Foto Stefano Principi)*

Ieri mattina solo lievi disagi per i pazienti

Dialisi, guasto all'impianto idrico Tutto risolto nel giro di poche ore

TERNI

Nella notte tra martedì e mercoledì si è verificato un guasto all'impianto idrico nei locali del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) della Usl Umbria 2, che è situato in una palazzina all'interno dell'ospedale di Terni. Le infiltrazioni di acqua hanno interessato anche una parte del reparto di dialisi, collocato al piano inferiore della palazzina, comportando qualche disagio e in particolare un ritardo delle prime attività di dialisi della mattina di ieri e lo spostamento, per motivi precauzionali, di alcuni pazienti. In ogni caso, il servizio di dialisi è stato in grado di assicurare tutte le attività ordinarie programmate per la giornata. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che, insieme agli uffici dell'area tecnica, hanno ristabilito le condizioni di praticabilità dei locali a piano terra e dell'area degenza Spdc.

Appuntamento con "Mano nella mano"

Le malattie rare al centro di un convegno sabato a palazzo Gazzoli

TERNI

L'appuntamento è per sabato, dalle 9 alle 13, a palazzo Gazzoli, e celebrerà anche a Terni la Giornata nazionale delle malattie rare. Il convegno si intitola "Mano nella mano. Unisciti a noi per far sentire la voce delle malattie rare" ed è stato organizzato dal consigliere nazionale e responsabile per l'Umbria dell'Associazione neurofibromatosi onlus, Elisabetta Manfroi e da Pietro Marinelli, consigliere nazionale di Uniamo Fimr Onlus (Federazione italiana malattie rare). A Terni arriverà anche Sandro Biviano del Civico117a che, per quasi due anni, insieme al fratello Marco, ha vissuto in una tenda davanti a Montecitorio aspettando dai politici risposte per le cure di tanti malati rari. "Una delle difficoltà più evidenti del vivere con una malattia rara - spiega la dottoressa Manfroi, genetista del dipartimento di Neuroscienze dell'azienda ospedaliera ternana e responsabile scientifica del convegno - è il senso di isolamento vissuto dai malati e dalle loro famiglie: la Giornata è l'occasione per sensibilizzare tutti sull'esistenza di una forte comunità nazionale e internazionale fatta di organizzazioni di pazienti che li aiuta a non sentirsi soli. Vivere con una malattia rara costringe le persone ad affrontare il quotidiano confrontandosi non solo con la disabilità fisica o mentale ma anche con problematiche sociali ed economiche, dato che la presenza di una malattia rara porta spesso all'abbandono del lavoro da parte di uno dei genitori oltre che a importanti spese per farmaci e servizi. Le malattie rare sono spesso sconosciute e i pazienti che ne sono affetti maldiagnosticati e non correttamente presi in carico. Così come sono sconosciuti o ignorati i problemi che devono affrontare nel quotidiano". Saranno presenti rappresentanti della Regione, del Comune di Terni, di Uniamo, dell'Anf, dell'Istituto Superiore di Sanità e sanitari dell'Azienda Ospedaliera di Terni che fanno parte del Gruppo multidisciplinare per le nurofibromatosi. Verrà presentato il concorso nazionale artistico letterario "Il volo di Pègaso, raccontare le malattie rare", a cui ogni anno partecipano moltissime scuole di ogni ordine e grado. Alle 10 verrà proiettato il film "The dark side of the sun", che racconta di persone costrette a vivere al buio a causa di una malattia rara della pelle che non permette a chi ne è affetto di stare a contatto con la luce solare, pena le ustioni e anche la morte. In sala sarà presente il regista Carlo Hintermann.

Pescatori, tenete sempre d'occhio i cavi della corrente

TERNI

"Un bravo pescatore tiene d'occhio la corrente". Riprende anche su tutto il territorio provinciale di Terni l'attività di sensibilizzazione promossa da Enel Distribuzione per l'uso sicuro delle canne da pesca al carbonio. I consigli agli appassionati: non tenere mai la canna montata durante gli spostamenti da un luogo a un altro; esaminare attentamente l'ambiente in cui si vuole pescare prima di montare la canna; in ogni caso non usare mai la canna da pesca a meno di 30 metri da linee elettriche.

Consolidamento della copertura absidale e laterale grazie a un contributo della Fondazione Carit

Iniziato l'intervento di restauro alla chiesa di San Pietro

San Pietro Apostolo Lavori in una delle chiese più antiche della città

TERNI

Sono iniziati il 22 febbraio i lavori urgenti di restauro e consolidamento della copertura absidale e laterale della chiesa di san Pietro Apostolo a Terni. Un intervento reso possibile dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni che ha finanziato l'intera spesa prevista di 75mila euro. La chiesa, risalente al 1300 è una delle più antiche della città, situata in una zona storica che si affaccia su corso Vecchio. La copertura absidale è stata deteriorata dagli attacchi del tempo, dalle violente piogge che hanno segnato definitivamente i problemi che la copertura aveva già manifestato, con serie conseguenze anche per le parti interne. I danni si sono aggravati a tal punto da rendere improrogabile un intervento di rifacimento del tetto, le cui precarie condizioni hanno reso urgente una globale opera di restauro, su progetto dell'architetto Paolo Leonelli. Nel 2006 la chiesa era stata oggetto di una prima fase di restauro della copertura della navata, mentre, per mancanza di fondi era rimasta in sospeso la parte absidale.

Al liceo Angeloni focus sull'alcol e borsa di studio Lions

TERNI

All'auditorium Secci del liceo Angeloni, Mariano Quartini, direttore di gastroenterologia del Santa Maria, ha tenuto la conferenza "L'alcol e i giovani: non perdersi in un bicchiere". Al termine cerimonia di premiazione con la consegna di una borsa di studio, messa a disposizione dal Lions Club San Valentino, alla studentessa Valentina Marcucci della 2 E. La dirigente scolastica Michela Boccali e la scuola, ringraziano il Lions Club.

Denuncia del sindacato di polizia: "Giubbotti antiproiettile scaduti, auto logore e agenti vecchi"

"Non abbiamo le munizioni per allenarci al poligono"

TERNI

Il Sindacato autonomo di polizia (Sap) di Terni oggi metterà in atto lo sciopero della mensa per manifestare la propria vicinanza, solidarietà e condivisione al segretario generale Gianni Tonelli, da 36 giorni in sciopero della fame. "I motivi alla base dell'estrema protesta - si legge in una nota - sono da ricercare nella volontà di mettere in luce quali sono le reali condizioni dell'apparato della sicurezza ormai debilitato da anni di tagli. A seguito degli attacchi terroristici sono venute alla luce con forza le pesanti lacune in cui versa l'apparato e le reali condizioni nelle quali i poliziotti sono costretti a lavorare. Per questo un dirigente sindacale di Roma è stato sospeso e sottoposto a procedimento disciplinare per aver mostrato caschi da ordine pubblico marci, giubbotti anti proiettile prossimi alla scadenza ed armamenti vecchi di 40 anni. Si tratta di un padre di famiglia con una bimba di 6 anni messo a metà stipendio per aver denunciato la verità". Per il Sap è un "...atteggiamento intimidatorio che mina gli elementi alla base dell'attività sindacale e della libertà di pensiero e dissenso". "Anche a Terni - continua la nota - denunciamo con coraggio, che ci sono giubbotti antiproiettile in uso già scaduti, autovetture di servizio logore con più di 200mila chilometri, vestiario insufficiente e inappropriato, personale sempre più vecchio con una media che rasenta i 50 anni, pulizie degli uffici e delle caserme pressoché inesistenti e lezioni di aggiornamento professionale non all'altezza. Si parla tanto di terrorismo e mancano munizioni per allenarsi in poligono. Non si riescono a organizzare di solito più di due volanti per turno e il Dipartimento continua a non inviare nuovi uomini nonostante gli allarmi. Tutto ciò è inaccettabile. Si continua a voler dare un'immagine di una polizia moderna, quando spesso si sopperisce alle mancanze con iniziative personali poiché mancano fondi anche per le necessità più banali". Il Sap ternano "...non ci sta e si schiera apertamente al fianco del suo segretario generale affinché le istituzioni diano un'inversione di tendenza comprendendo i reali motivi che lo spingono allo sciopero della fame". La nota è firmata dal segretario provinciale di Terni, Angelo Vittori.

Sciopero della fame Gianni Tonelli, segretario nazionale del Sap, da giorni digiuna per protesta